



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 07/03/2006

N. 74

OGGETTO:

APPROVAZIONE DISCIPLINA DEL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE RIVOLTO ALLE PERSONE ANZIANE ULTRASESSANTACINQUENNI E AI PORTATORI DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA. APPROVAZIONE BANDO, MODELLO DI ISTANZA E SCHEDA TECNICA.

L'anno duemilasei , addì sette, del mese di marzo, alle ore 13,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO		X
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA	X	
TRANI GIULIO	X	
PICA FEDERICO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

LETTA la legge 8.11.2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ";

PRESO ATTO dello stanziamento comunale relativo all'anno 2006, ad integrazione del FNPS ai sensi della L.n. 328/00, pari ad Euro 400.000,00, giusta delibera G.C. n. 381 del 30.12.2005;

VISTA la delibera di C.C. n. 28 del 13.09.2004, esecutiva, con la quale sulla scorta di quanto in essa motivato, si è proceduto, tra l'altro, a prendere atto e approvare i

Regolamenti inerenti: Accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali; Coordinamento Istituzionale; Ufficio di Piano; Applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, Reddito di cittadinanza; l' Accordo di Programma per la realizzazione del Piano sociale di Zona, per la gestione in forma associata di servizi dell'Ambito N3 e per la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria, siglato in data 08.07.2004, che si propone alla lett. b) dell'art. 2 di " promuovere l'esercizio associato dei Servizi specificando nel PSZ le modalità di attuazione di alcuni servizi, gestiti in modo autonomo dai comuni, per rispondere a specifiche esigenze logistiche ed organizzative ";

VISTI i Servizi da gestire in forma autonoma da parte dei Comuni come specificati ed integrati nel medesimo Accordo di Programma:

- Assistenza domiciliare Anziani;
- Assistenza domiciliare portatori di handicap;
- Assistenza domiciliare e tutorato al minore ed alla famiglia;
- Integrazione Scolastica;
- Assistenza Specialistica Scolastica;
- Attività ricreative e di socializzazione anziani;
- Servizio Civico per l'Integrazione Sociale;
- Intervento Povertà;

VISTO il Regolamento ISEE ove all'art. 3 " Criteri per la determinazione del nucleo familiare del richiedente la prestazione sociale agevolata " si prevede, tra l'altro, che " i criteri per l'individuazione del nucleo familiare in casi particolari, come stabilito con DPCM 07.05.1999, n. 221, così come modificato dal DPCM 04.04.2001, n. 242, sono individuati annualmente dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N3 e dalla Giunta Comunale, quest'ultima sia per la ratifica delle decisioni dello stesso Coordinamento che per gli altri Servizi e/o prestazioni regolamentati solo a livello comunale ";

VISTO il Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali così come modificato dalla delibera consiliare n. 6 del 09.01.2006, ove all'art. 6 " Modalità e requisiti di accesso " si prevede che " il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N3 e la Giunta Comunale, quest'ultima sia per la ratifica delle decisioni dello stesso Coordinamento che per gli altri Servizi e/o prestazioni regolamentati solo a livello comunale, individua annualmente i parametri d'accesso e la partecipazione al costo delle prestazioni e servizi (soglia di esenzione e soglia di intero costo), ivi compresa una composizione del nucleo familiare estratta dall'ambito dei componenti il nucleo familiare e all'art. 8 "Graduatoria per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, paragr. 8.1 " Minimo Vitale ", si prevede che " Il Minimo Vitale.... equivale ad un valore dell'I.S.E. " tipo " pari all'importo stabilito annualmente dal Coordinamento Istituzionale e riferito ad un nucleo familiare " tipo " composto da una sola persona e a cui non si applica nessun coefficiente ulteriore previsto dalla normativa che regola l'indicatore della situazione economica. Il confronto tra il minimo vitale e l'I.S.E.E. determina la fascia d'accesso in cui si colloca il richiedente la prestazione sociale ";

VISTO il Verbale del Coordinamento Istituzionale del 21.10.2004 con il quale si è preso atto del verbale della Commissione Tecnica all'uopo nominata e tenutasi in data 19.10.2004 che, in riferimento a quanto sopra, ha dato le seguenti indicazioni:

- per quanto riguarda il paragr. 8.1 " Minimo Vitale " del Regolamento per l'Accesso ai servizi , proporre che minimo vitale equivale al valore dell'I.S.E. risultante dalla base di calcolo dell'importo della pensione contributiva integrata al trattamento minimo erogata dall'INPS ai lavoratori dipendenti per ogni anno di riferimento.
- Per quanto riguarda, infine, la composizione del nucleo familiare, riferirsi, per i servizi di assistenza domiciliare anziani ed handicap e per i trasporti agevolati, ad un nucleo estratto composto da:

1. Il richiedente la prestazione;
2. il coniuge/convivente del richiedente;
3. eventuali altri soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF prescindendo dagli altri componenti con cui il richiedente convive.

VISTA la delibera di C.C. n. 7 del 9.01.2006 con la quale si è preso atto del Verbale di Coordinamento Istituzionale del 3.11.2005 e per gli effetti:

- approvato il Piano di Zona 2005 completo degli allegati esplicativi dei servizi svolti in forma associata ed autonoma, unitamente alle relazioni progettuali, al Piano finanziario 2005 di Ambito, per Area prioritaria e fonti di finanziamento, per singolo Ente locale, al Piano finanziario delle attività socio-sanitarie integrate a compartecipazione e alle schede finanziarie relative ai residui della I, II e III annualità di attuazione della L. 328/00
- deciso di ritenere valido fino alla fine dell'anno 2007, l'Accordo di Programma sottoscritto nel corso del mese di settembre 2004 ed approvato con delibera consiliare n. 28 del 13.07.2004.

VISTA la comunicazione prot. n. 1 del 02.01.2006 a firma del Coordinatore dell'Ufficio di Piano dalla quale si evince che il minimo vitale previsto per l'anno 2006 è pari ad € 427,58 mensile per un importo annuo pari a € 5.558,54;

CONSIDERATO CHE la gestione del Servizio in argomento è autonoma in quanto affidata ai singoli Comuni, sebbene all'art. 5 dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona, per la gestione in forma associata di servizi dell'Ambito N3 e per la gestione delle attività di integrazione socio-sanitaria, è stato previsto dalle componenti istituzionali firmatarie la realizzazione in forma integrata di specifici interventi tra i quali rientrano il Regolamento accreditamento assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap, progetto assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap, tramite tipologia di attuazione di accreditamento, Commissione unica per lo svolgimento delle procedure per la costituzione dell'Albo delle Ditte accreditate allo svolgimento dell'assistenza domiciliare anziani e portatori di handicap;

VISTA la determina del Comune d'Ischia n. 1880 del 27.12.2005 ad oggetto: " Approvazione verbale della Commissione esaminatrice per la validazione della legittimazione all'accREDITamento dei fornitori anno 2006. Validazione legittimazione fornitori" con la quale si è preso atto e approvato il verbale della Commissione riunitasi in data 20.12.2005, per la valutazione della documentazione presentata dalle ditte per la validazione della legittimazione all'accREDITamento dei Servizi di Assistenza Domiciliare agli anziani e ai portatori di handicap in situazione di gravità, da espletarsi sul territorio dell' Ambito N3, e per gli effetti:

- Cooperativa Sociale Fleming- possiede i requisiti per essere validata alla legittimazione dell'accREDITamento su cinque Poli, in ordine, come dichiarato dalla Ditta:Poli 1,2,4,5,6;
- Consorzio Icaro a.r.l. Consorzio Cooperative Sociali – possiede i requisiti per essere validato alla legittimazione dell'accREDITamento su tutti i sei Poli;
- Gesco, Consorzio di Cooperative Sociali, Via G.Porzio n. 4, possiede i requisiti per essere validato alla legittimazione all'accREDITamento su tutti e sei i Poli dell'Ambito;
- Cooperativa Sociale Progetto Vita a.r.l. – possiede i requisiti per essere validata alla legittimazione all'accREDITamento su tutti e sei i Poli dell'Ambito;
- Consorzio Valcomino Società Cooperativa Sociale a.r.l.- possiede i requisiti per essere validata alla legittimazione all'accREDITamento su tutti e sei i Poli dell'Ambito;

VISTA la determina del Comune di Ischia n. 1900 del 30.12.2005 con la quale si è provveduto ad iscrivere le medesime Ditte validate all'Albo dei fornitori legittimati ad operare nell' ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto alle persone anziane e

ai portatori di handicap in situazione di gravità, predisposto secondo le indicazioni di cui alla parte "A" dell'Allegato "B" al progetto organizzativo-funzionale;

RITENUTO pertanto, nell'ambito della programmazione dell'intervento in argomento per l'annualità 2006, confermare il numero dei beneficiari-fruitori già previsti dal Piano Programmatico dell'anno 2005 per una media oraria di sei ore settimanali ciascuno;

DATO ATTO che l'intervento rientrerà nel Piano Programmatico degli Interventi e Servizi Sociali del Comune di Ischia per l'anno 2006 da predisporre non appena la Regione Campania pubblicherà le Linee Guida e comunicherà l'assegnazione economica all'Ambito;

RILEVATO pertanto, dover prendere atto e, conseguentemente, approvare, gli indirizzi per l'attuazione del progetto di Assistenza Domiciliare rivolto alle persone anziane ultrasessantacinquenni e ai portatori di handicap in situazione di gravità, come contenuti nella disciplina operativa del servizio, valida sino al 31.12.2006, predisposta dal Servizio Sociale Comunale, allegata alla presente;

RITENUTO dover, inoltre, procedere all'adozione degli atti conseguenti tesi all'attuazione della progettazione provvedendo, altresì, con la presente a:

- Approvare apposito bando pubblico, all'uopo predisposto e allegato alla presente, per l'ammissione al servizio degli utenti interessati, fino a completamento del numero come prefissato nel Piano Programmatico degli Interventi e Servizi Sociali, assicurata mediante graduatoria, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, dandosi atto che alla formulazione della stessa provvederà apposita Commissione di Valutazione come nominata;
- approvare il Modello di istanza, da distribuire a cura dell'Ufficio Assistenza Sociale del Comune agli utenti possibili fruitori;
- approvare la < scheda aspetti organizzativi > e la < scheda raccolta dati primo ascolto > da utilizzarsi a cura dell'Assistente Sociale del Comune e posta a base del < buono > di Servizio da erogarsi a cura dell'Ufficio Assistenza Sociale Comunale e da rinviare nella parte del < Piano personalizzato > all'utente fruitore;
- pubblicare il bando in argomento, contestualmente al presente deliberato, all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 e, per pubblica evidenza, sull'intero territorio comunale;
- stabilire che gli appartenenti alle categorie come individuate possono inoltrare istanza di partecipazione al bando entro quindici giorni dall'affissione del bando all'Albo Pretorio Comunale;
- Darsi atto, per quanto concerne il Servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), che verrà attivata l'U.V.I. presso l'Ufficio di Piano che, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Comune, valuterà le necessità socio-sanitarie dell'istante, con la predisposizione di un preciso piano personalizzato congiunto;

RITENUTO pertanto nominare la Commissione di Valutazione delle istanze, la quale formulerà apposita graduatoria per l'intervento in parola, nelle persone di:

1. Presidente: Rag. Porfirio De Vanna;
2. Componente: AS Luisa Lauro;
3. Componente: Rag. Michele Mancusi .

agli stessi saranno corrisposte le somme previste dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi con la partecipazione alle Commissioni.

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono per riportate e trascritte:

1. Prendere atto della comunicazione prot. n. 1 del 02.01.2006 a firma del Coordinatore dell'Ufficio di Piano dalla quale si evince che il minimo vitale previsto per l'anno 2006 è pari ad € 427,58 mensile per un importo annuo pari a € 5.558,54;
 2. Confermare nell'ambito della programmazione 2006 del servizio in argomento, il numero dei beneficiari-fruitori già previsti dal Piano Programmatico anno 2005 per una media oraria di sei ore settimanali ciascuno;
 3. Prendere atto ed approvare:
 - a) gli indirizzi per l'attuazione del progetto di Assistenza Domiciliare rivolto alle persone anziane ultrasessantacinquenni e ai portatori di handicap in situazione di gravità, come contenuti nella disciplina operativa del servizio, valida sino al 31.12.2006, predisposta dal Servizio Sociale Comunale, allegata alla presente;
 4. Provvedere, onde procedere all'adozione degli atti conseguenti tesi all'attuazione della progettazione, a:
 - Approvare apposito bando pubblico, all'uopo predisposto e allegato alla presente, per l'ammissione al servizio degli utenti interessati, fino a completamento del numero come prefissato nel Piano Programmatico degli Interventi e Servizi Sociali, assicurata mediante graduatoria, ai sensi del paragr. 8.3 dell'art. 8 del Regolamento per l'Accesso al Sistema Integrato Locale dei Servizi e degli Interventi Sociali, dandosi atto che alla formulazione della stessa provvederà apposita Commissione di Valutazione come nominata.
 - Approvare il Modello di istanza, da distribuire a cura dell'Ufficio Assistenza Sociale del Comune agli utenti possibili fruitori.
 - Approvare la < scheda aspetti organizzativi > e la < scheda raccolta dati primo ascolto > da utilizzarsi a cura dell'Assistente Sociale del Comune e posta a base del < buono > di Servizio a erogarsi a cura dell'Ufficio Assistenza Sociale Comunale e da rinviare nella parte del < Piano personalizzato > all'utente fruitore.
 - Pubblicare il bando in argomento, contestualmente al presente deliberato, all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 e, per pubblica evidenza, sull'intero territorio comunale.
 - Stabilire che gli appartenenti alle categorie come individuate possono inoltrare istanza di partecipazione al bando entro quindici giorni dall'affissione del bando all'Albo Pretorio Comunale.
 - Darsi atto, per quanto concerne il Servizio ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), che verrà attivata l'U.V.I. presso l'Ufficio di Piano che, in collaborazione con l'Assistente Sociale del Comune, valuterà le necessità socio-sanitarie dell'istante, con la predisposizione di un preciso piano personalizzato congiunto.
 5. Nominare la Commissione di Valutazione delle istanze, la quale formulerà apposita graduatoria per l'intervento in parola, nelle persone di:
 1. Presidente: Rag. Porfirio De Vanna;
 2. Componente: AS Luisa Lauro;
 3. Componente: Rag. Michele Mancusi .
- Agli stessi saranno corrisposte le somme previste dal vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi con la partecipazione alle Commissioni;
6. Rinviare al Settore Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza;
 7. Dare atto che trattasi di atto di indirizzo e che l'impegno sarà assunto sull'atto determinativo dirigenziale da adottarsi in esecuzione del presente deliberato;
 8. Trasmettere copia del presente deliberato per gli adempimenti consequenziali, di cui in

precedenza, all'Ufficio Assistenza Sociale Comunale.

9. Rendere l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000, al fine di permettere il completamento dell'iter procedurale per l'attuazione delle attività.

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

